Tra le figure del mosaico absidale della chiesa di San Prisco presso Capua, risalente alla fine del secolo IV, c'era anche quella di Quarto. Il suo nome è ricordato poi nel *Martirologio Geronimiano* al 7 ottobre e al 5 novembre. Nessun dubbio che si tratti di un martire dei primi secoli, anche se nel secondo latercolo del Geronimiano è detto con-fessore, ma di lui niente si conosce. Il latercolo del Geronimiano fu tra-scritto dai martirologi storici e da questi passò anche nel Romano, in cui il Baronio vi aggiunse che i corpi di Quarto e Quinto sarebbero stati trasfe-riti a Capua. La notizia che Quarto sia stato vescovo di Capua apparve per la prima volta in un calendario diocesano della fine del secolo XV. Qualche studioso ha avanzato l'ipo-tesi che Quarto sia il martire romano sepolto insieme con Quinto sulla via Latina, sia perché anche que-sto santo nel predetto mosaico è raffigurato ac-canto a Quarto, sia perché quasi tutto il gruppo di destra dello stesso mosaico riproduce santi ro-mani martiri, sicuramente dopo il 269. Gli “Itinerari” del VII secolo, comunque, indicano il loro sepolcro nella chiesa dei Santi Gordiano ed Epimaco con l'indicazione topografica
ad centum aulas
sulla via Latina.

estratto da: http://www.santiebeati.it

da Centro Cultura Popolare